

**Sintesi delle risultanze dibattimentali della consultazione preliminare del 13 novembre 2013,  
svolta ai sensi dell' art. 77 D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii.,  
propedeutica all'indizione di una gara finalizzata  
All'affidamento del servizio di elisoccorso nella Regione Siciliana**

Il giorno 13 del mese di novembre dell'anno 2023, alle ore 10:20, presso la sala Simone Cuccia del Dipartimento di pianificazione strategica dell'Assessorato della Salute Regione Siciliana sita in Piazza Ottavio Zino n. 24 a Palermo, in seguito alla pubblicazione dell'avviso di consultazione preliminare del mercato, emanato con la nota prot. n° 53811-S6 del 12/10/2023, sono intervenuti i soggetti di seguito indicati.

In rappresentanza dell'Amministrazione regionale presiede i lavori l'Ing. Mario Lanza Dirigente del Servizio 6 DPS che, preliminarmente, dà atto delle modalità di pubblicazione dell'avviso di consultazione operata sul sito istituzionale del DPS <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-salute/dipartimento-pianificazione-strategica> e sulla GURS n. 42 del 20 ottobre 2013.

Inoltre, sono presenti per conto dell'Assessorato della Salute Regione Siciliana:

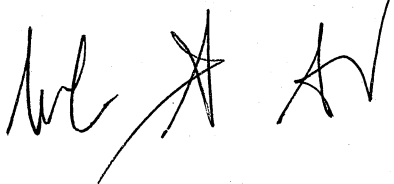
- Dott.ssa Arianna Cusmà, Funzionario del Servizio 6;
- Sig.ra Valeria Scaturro, Funzionario del Servizio 6;
- Dott. Alessandro D'Acquisto, Funzionario del Servizio 6, segretario verbalizzante;
- Dott. Vincenzo Ripellino, Dirigente amministrativo incaricato dal l'Dirigente Generale del DPS a supporto del Servizio 6;
- Ing. Vincenzo Cardellini e il Capitano Gianvito Teoli, di G.E.D.A. Spa, società consulente del DPS giusto DDG n. 1393 del 30.12.2022.

Sono presenti i rappresentanti legali delle società di seguito elencate nelle persone di:

- Elisa Di Marco, Leonardo Elicotteri;
- Massimiliano Tugnolo, Airbus Helicopters Italia Srl;
- Marco Battisti, Avincis Aviation Italia Spa;
- Gianfranco Di Maio, Helipad Management Srl;
- Luigi Serafini, Elitaliana Srl;
- Arcangela Patrizia Giglio, Alidaunia Srl;
- Kevin Renate Joling, Elifriulia Spa;
- Alessandro Papis, Elilombarda srl;
- Leonardo La Pica, Soccorso alpino e speleologico Siciliano.

Apri i lavori l'ing. Lanza che ringrazia i partecipanti ed introduce gli argomenti da trattare precisando che l'intento dell'odierna consultazione attiene al superamento delle problematiche di cui al capitolato tecnico e correlati atti del procedimento di gara dichiarato annullato con DDG n. 724 del 14 luglio 2023.

L'ing Lanza continua con una breve esposizione degli argomenti con specifico riferimento alle caratteristiche tecniche della gara di elisoccorso. Nel dettaglio, conferma, anche in relazione al precedente capitolato di gara, la presenza del verricello a bordo per gli elicotteri che stazioneranno presso le basi di Caltanissetta e Catania, fermo restando la predisposizione operativa per i restanti velivoli. Inoltre, conferma l'orizzonte temporale di durata del contratto che dovrà essere di 9 anni e illustra le potenziali ipotesi di distribuzione in più lotti, di seguito descritti:



- ipotesi 1: lotto 1 costituito da Palermo e Lampedusa e lotto 2 costituito da Catania, Messina, Caltanissetta e Pantelleria;
- ipotesi 2: lotto 1 costituito da Palermo, Lampedusa e Pantelleria e lotto 2 costituito da Catania, Messina e Caltanissetta.

L'Ing. Lanza sottopone ai partecipanti l'invito alla valutazione se l'impostazione di suddivisione in due lotti risulta coerente con le aspettative del mercato ed eventualmente richiede di rappresentare eventuali caratteristiche positive e/o negative di ciascuna ipotesi; chiarisce che le società interessate alla partecipazione alla gara potranno effettuare *ex novo* degli appositi sopralluoghi presso le basi e che entro 180 giorni dall'avvio del servizio tutti i piloti dovranno avere dimestichezza sull'utilizzo dei visori notturni.

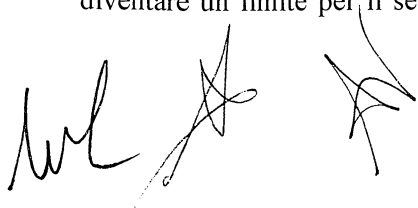
Precisa, altresì, che gli elicotteri richiesti in gara dovranno essere di due tipologie: di tipo A con caratteristiche aeronautiche tali da poter essere, in particolare, utilizzati per tratte di percorrenza a lungo raggio sopra il livello del mare (elicotteri di Lampedusa e Palermo); di tipo B con caratteristiche aeronautiche tali da poter essere, in particolare, utilizzati per tratte a medio e corto raggio di percorrenza; entrambi, comunque, dovranno possedere le specifiche caratteristiche descritte nel redigendo capitolato speciale di appalto;

L'ing. Lanza prosegue specificando ai costruttori che gli elicotteri dovranno essere predisposti per la eventuale navigazione mediante le rotte PBN; inoltre, dovranno essere dotati di attrezzature sanitarie nuove, di ultima generazione e certificate ENAC; dovranno essere dotati di vani specifici per l'allocazione delle bombole d'ossigeno e eventualmente sostituiti in caso di malfunzionamento o di inoperatività nei tempi tecnici previsti dal capitolato stesso; infine, indica che dovranno essere previste delle specifiche ore di addestramento dei piloti (il programma dovrà essere concordato con l'aggiudicatario della gara), che dovrà essere prevista una cisterna carburante di appoggio di almeno litri 1000 e che il servizio antincendio dovrà essere previsto in modalità stabile per le basi di Palermo, Caltanissetta, Messina e Catania.

L'ing. Lanza specifica, altresì, che operatività della base di Catania verrà trasformata da HJ in H24; comunica ai partecipanti, inoltre, che, nell'ambito del novennio di validità del contratto, considerata la difficoltà rilevata sul mercato di approvvigionarsi a livello mondiale di elicotteri di nuova costruzione, è previsto che potranno essere messi in esercizio, per i primi 2 anni decorrenti dalla firma del contratto, anche elicotteri usati che non abbiano superato i 10 anni dalla prima immatricolazione. Su quest'ultimo punto l'Ing. Lanza richiede di effettuare un'ulteriore ricerca di mercato per verificare se effettivamente non esistano elicotteri da poter impiegare con la formula del *leasing*.

Interviene il Dott. Papis, rappresentante legale della società elicotteristica Elilombarda, precisando che la propria realtà appartiene ad una nicchia di mercato, essendo un piccolo operatore; lo stesso, nell'ambito dei lotti, precisa che non risulta di notevole importanza la suddivisione numerica tra l'ipotesi 1 e l'ipotesi 2, ma sarebbe importante un accorpamento per prodotti analoghi. Precisa, inoltre, che l'indicazione nominativa dei piloti potrebbe costituire un limite dato dalla difficoltà di reperire le figure di che trattasi; conferma che il prezzo indicato a base d'asta è stato motivo dell'impugnazione del precedente bando e che sulle isole minori i tempi di reazione, soprattutto per il volo notturno, si dilatano notevolmente in relazione alle difficoltà logistiche che l'isola stessa presenta.

Interviene il Comandante Teoli, precisando che un'eccessiva rotazione di piloti sulle basi potrebbe diventare un limite per il servizio stesso poiché il detto personale si specializza maggiormente su rotte



abituale e predefinite; precisa, inoltre, che il personale operativo tra la fase di aggiudicazione della gara e la fase di esecutività del contratto potrebbe variare in termini numerici.

Interviene il Dott. Tugnolo, Co Head of Sales di Airbus Helicopters Italia Srl, che pone un quesito sull'equipaggiamento degli elicotteri in relazione alla presenza del sistema di aria condizionata su tutti gli elicotteri; tale quesito deriverebbe dal fatto che, in ragione al peso delle singole apparecchiature, la presenza dell'aria condizionata limiterebbe le potenzialità motoristiche dell'elicottero.

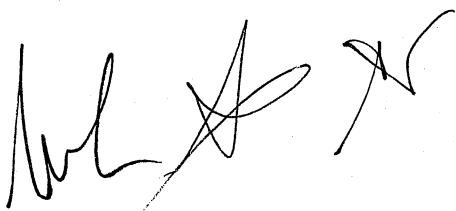
Risponde l'Ing. Lanza dicendo che non verrà richiesta l'aria condizionata per gli elicotteri dotati di verricello ed allo stesso modo per quelli dotati di galleggianti; per quest'ultimo ausilio, pur non presente in tutti gli elicotteri, dovrà quantomeno essere previsto la predisposizione al montaggio.

Il Dott. Tugnolo prosegue confermando che i tempi di consegna degli elicotteri nuovi non potranno mai essere inferiori ad un biennio decorrente dalla firma dell'ordine e suggerisce che si dovrebbe allargare il *range* di utilizzabilità degli elicotteri usati da 10 anni fino ad un massimo di 15 anni; precisa, infine, che gli attuali elicotteri usati ed operativi nella Regione Siciliana, che dovrebbero risalire all'anno 2014, già dagli inizi del 2024 supereranno il limite massimo dei 10 anni previsto dalla gara che è stata annullata.

Interviene la Dott.ssa Di Marco, rappresentante vendite Italia e mediterraneo della Società Leonardo, che conferma quanto dichiarato dal collega Tugnolo in relazione alle tempistiche di evasione dei nuovi ordini confermando che risulta essere non inferiore a 24 mesi; inoltre, evidenzia che eventuali ritardi conseguenti a fatti non prevedibili al momento dell'ordine potrebbero dilatare i tempi di consegna oltre i 24 mesi con un correlato aumento dei costi di produzione; precisa, infine, che elicotteri usati con caratteristiche specifiche interne di tipologia Hems (aria condizionata, galleggianti ed altra tipologia accessoristica) risultano quasi impossibili da reperire sul mercato, considerazione, quest'ultima, riscontrabile attraverso un'indagine sui siti specializzati in materia; poi, chiede alla stazione appaltante di modificare il termine di 120 giorni dalla firma del contratto di attivazione dell'operatività; tale considerazione è determinata anche dalle caratteristiche che avranno i singoli lotti e, quindi, anche in relazione all'approvvigionamento degli elicotteri di *backup*; infine, in ordine alla strutturazione dei lotti, indica la preferenza per l'ipotesi 1 piuttosto che per l'ipotesi 2.

Interviene la Dott.ssa Giglio, responsabile dell'ufficio appalti della società elicotteristica Alidaunia, che afferma che due lotti comprensivi di tre basi ciascuno determinerebbero una limitazione della concorrenza e costringerebbero gli operatori a dovere dimostrare il possesso di una capacità economico-finanziaria non indifferente; conferma che l'ipotesi 1 di strutturazione dei lotti di gara consentirebbe una maggiore competitività dei partecipanti alla gara, garantendo la partecipazione anche dei concorrenti più piccoli, non dovendosi adoperare verso forme di aggregazione d'impresa.

Interviene il Dott. La Pica, funzionario del Soccorso alpino e speleologico Siciliano, che precisa che, nell'ambito dei voli di emergenza, il tecnico di soccorso dovrà essere sempre presente a bordo unitamente al tecnico di verricello negli elicotteri ove questa infrastruttura presente, al fine di garantire la sicurezza del personale sanitario; precisa, inoltre, che avere indicato la base di Caltanissetta come sede per l'elicottero con verricello risulta non al massimo dell'efficacia operativa in quanto lo spostamento dall'entroterra della Regione Siciliana verso le zone costiere e successivamente delle isole minori dilata notevolmente il tempo di intervento.



Interviene il Dott. Serafini, responsabile dell'ufficio gare della società elicotteristica Elitaliana, che conferma l'impossibilità al reperimento di elicotteri usati oltre che, qualora fossero reperiti, andrebbero a rappresentare un impegno economico difficile da sostenere; conferma che la visione più coerente all'attuale mercato, rispetto ai lotti, sia l'ipotesi 1 e ribadisce che i requisiti tecnici e numerici del personale dovrebbero essere rapportati all'inizio effettivo dell'esercizio e non alla fase di aggiudicazione della gara; inoltre, in relazione alle caratteristiche professionali del personale, la propria azienda si prefigge l'onere di avere completato l'intera fase formativa all'atto di attivazione del servizio e quindi con una fase di studio tra l'aggiudicazione e l'eventuale firma del contratto stesso.

Interviene il Dott. Battisti, Hems Contract Manager di Avincis (ex Babcock International), il quale ribadisce che, quale gestore corrente, nonostante la disponibilità attuale di elicotteri, durante il periodo transitorio del biennio iniziale sarà impossibile avere la certezza di poter fruire tali elicotteri usati, nella considerazione che le ditte preposte al noleggio potrebbero preferire ditte contraenti con un impegno operativo maggiormente remunerativo e/o di maggiore arco temporale.

La riunione viene ripresa alle 11:55, dopo una breve sospensione, e prende la parola il Dott. Ripellino che chiede al Dott. Battisti, la cui società è l'attuale gestore del servizio, la motivazione specifica per cui l'attuale flotta di backup potrebbe non essere disponibile in considerazione del fatto che una tale ipotesi esporrebbe la Regione Siciliana al rischio di una interruzione del servizio; il Dott. Battisti risponde precisando che, sugli elicotteri usati, il mercato mondiale ha una disponibilità veramente limitata derivante anche dal fatto che la componentistica per l'assemblaggio degli elicotteri nuovi presenta notevoli ritardi nei tempi di consegna ed, inoltre, i residuali elicotteri usati disponibili vengono assorbiti in termini di operatività prioritariamente dal mercato offshore che su scala mondiale riesce a garantire periodi contrattuali molto più lunghi rispetto alle ipotesi di cui alla gara in parola; lo stesso però conferma che la disponibilità di mezzi in atto garantisce la regolare esecuzione del contratto in essere, seppure in proroga.

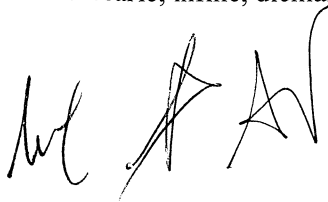
Interviene il Comandante Teoli il quale precisa che la gara potrebbe vedere anche partecipanti europei, al di là del mercato nazionale, trattandosi di una fetta di mercato per il pronto soccorso sul volo di notevole interesse.

Riprende la parola il Dott. Papis affermando che, nella maggior parte dei casi, il mercato è pressoché nazionale dovuto principalmente all'esperienza che gli operatori all'interno dei confini di stato hanno precedentemente maturato.

Riprende lo stesso argomento il Dott. Tugnolo precisando che, in ambito europeo, non esistono tecnici verricellisti che abbiano maturato la medesima esperienza rispetto ai tecnici italiani.

Riprende la parola il Dott. Battisti il quale chiede come la Regione Siciliana intenda muoversi in relazione allo stazionamento con il relativo hangar presso ciascuna base HeMS, precisando che l'ENAC non approverebbe la costruzione di una nuova base Hems in assenza delle infrastrutture minime utili al ricovero dell'elicottero.

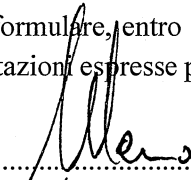
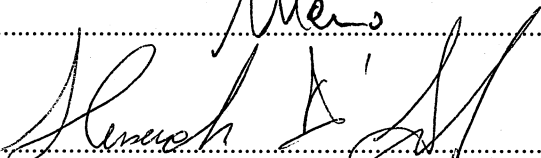
L'Ing. Lanza risponde precisando di essere informato, per le vie brevi, che è stata avviata l'operatività di nuovi lavori per lo spostamento della base HeMS di Catania in altro sito sempre all'interno dell'ospedale Cannizzaro, con la realizzazione di un Hangar il quale sarà approvvigionato e dotato di tutte le infrastrutture necessarie; infine, dichiara che, ove ci siano situazioni problematiche della medesima natura presso le altre



basi del territorio della Regione Siciliana, verrà avviata una fase di studio e di successiva realizzazione di quanto necessario.

Alle ore 12:15 circa, l'Ing. Lanza chiede se vi siano ulteriori interventi e, verificando che nessun altro partecipante mostra interesse su altre tematiche oltre quelle discusse, dichiara chiusa la riunione;

Infine, l'Ing. Lanza invita tutti i partecipanti a formulare, entro 15 giorni decorrenti dalla data della riunione, proprie considerazioni scritte sulle argomentazioni espresse per le vie brevi nel corso dell'odierna seduta.

- Ing. Mario Lanza.....
- Dott. Alessandro D'Acquisto.....
- Dott. Vincenzo Ripellino.....